

Pallanuoto. Il ritorno di Valentino Gallo nell'Ortigia: "Sguardo puntato sulla finale scudetto e sull'Euro Cup"

Valentino Gallo è tornato "a casa", nella sua Siracusa e nella sua Ortigia, dove è cresciuto. Dopo avere terminato i suoi impegni nel campionato maltese, il mancino siracusano è tornato ad allenarsi con il resto della squadra e si dice pronto a dare il suo fondamentale contributo in una stagione che vede l'Ortigia tra le attese protagoniste. "Sono veramente felice – esordisce Valentino – ho l'entusiasmo di un ragazzino. Tornare a casa in questa piscina è una sensazione molto strana ma bella. Siamo un bel gruppo, molto ben strutturato, con tre-quattro giocatori più esperti, più grandi, e poi dei giovani che ci daranno sicuramente quella marcia in più. Mi piace come lavoriamo, mi piacciono i metodi di lavoro. Secondo me siamo una squadra molto equilibrata. Ci potremo togliere delle soddisfazioni". Per Valentino Gallo gli obiettivi da perseguire richiedono uno sforzo collettivo: "Dovremo lavorare tutti insieme, non solo noi come squadra, ma tutto l'ambiente, compresi i tifosi. Dovremo restare uniti e non deprimerci nei momenti difficili che ci saranno, così come non dovremo esaltarci troppo quando le cose andranno bene. Bisogna avere pazienza e lavorare. Io non vedo l'ora di iniziare la stagione". E proprio con riferimento al primo impegno stagionale, in Euro Cup, Gallo fa il punto sulla condizione sua e della squadra a meno di dieci giorni dalla prima gara: "I miei compagni -afferma – si stanno allenando già da due settimane, io ero a Malta a giocare. Non ho caricato come hanno fatto loro, però vengo da una base buona, perché non mi sono fermato nemmeno un giorno. Credo che in Euro Cup potremo giocare già quasi ai nostri livelli". Tutti,

sia i tifosi che i compagni, hanno in mente le parole pronunciate da Stefano Tempesti a inizio raduno sulla necessità dell'Ortigia di puntare l'obiettivo più alto, ossia la finale scudetto. Valentino sorride e commenta con una battuta: "Si vede che Stefano (Tempesti, ndr) è del nord... A parte gli scherzi, per adesso non dico niente, vediamo passo dopo passo. Però certamente i valori non sono lontani da quelli di cui parla Stefano, che è uno che di pallanuoto ne capisce forse più di tutti. Io sono molto scaramantico. Spero che le cose vadano per il verso giusto. Per adesso siamo solo una scommessa, ora c'è da lavorare e capire dove possiamo arrivare".

"L'obiettivo – conclude il mancino biancoverde – non è solo quello di centrare la finale scudetto, ma anche di fare bene in Euro Cup, dove possiamo arrivare lontano. Ripeto, dipende solo da noi. Di sicuro ci sono motivazioni forti, perché non dobbiamo dimenticare che ci sono anche dei traguardi individuali che ciascuno di noi vuole raggiungere. Anche per questo sono certo che tutti quanti daremo il 100% in questa stagione".

Pallanuoto, Euro Cup: Ortigia pronta alla sfida europea, concentramento a Siracusa

A grandi passi, l'Ortigia si avvicina al primo grande appuntamento della stagione: l'Euro Cup. Dal 13 al 15 settembre, concentramento di lusso a Siracusa. Alla Caldarella si contenderanno l'accesso alla fase successiva Partizan Belgrado, Apoel Nicosia, Montpellier ed Ortigia. Vetrina

europea per la Cittadella dello Sport.

Scattata la prevendita presso la Segreteria del C.C. Ortigia, alla Cittadella dello Sport, in via Paolo Caldarella.

Il biglietto unico per assistere ai due match in programma ogni giorno costa 7 euro. L'abbonamento per tutti e tre le giornate di gara costa 15 euro. Ingresso gratuito per under 14, Over 70 e atleti tesserati con "Ortigia Pallanuoto".

Questo il calendario dei match di Euro Cup:

Venerdì 13 settembre

Partizan Belgrado – Apoel Nicosia (18.00)

Montpellier Wp – C.C. Ortigia (19.30)

Sabato 14 settembre

Apoel Nicosia – Montpellier Wp (18.00)

C.C. Ortigia – Partizan Belgrado (19.30)

Domenica 15 settembre

Montpellier Wp – Partizan Belgrado (10.30)

C.C. Ortigia – Apoel Nicosia (12.00)

Calcio, Coppa Italia Eccellenza: Galfano (Real Sr) soddisfatto dopo lo 0-0 a Carlentini

E' finita a reti inviolate l'andata del primo turno di Coppa Italia di Eccellenza tra Carlentini e Real Siracusa. Il tecnico dei siracusani Angelo Galfano è soddisfatto. "Bene sotto l'aspetto agonistico un po' meno sul piano del gioco e del fraseggio, ma era normale su un campo difficile. Non era

semplice per noi che ci alleniamo sul sintetico ma l'impatto sulla gara è stato buono considerando ad esempio che ci mancava il capitano Ruiz in mezzo. Dobbiamo crescere anche nella condizione ma anche questo è un fatto normale alla prima gara ufficiale. Complimenti al Carlentini per la grande ospitalità, questo è il bello del calcio e dello sport perché quando ci sono valori del genere è un piacere fare questo mestiere".

Calcio, Eccellenza. Real Siracusa, domani il debutto in Coppa. Galfano: "stimoli giusti"

Nel pomeriggio la seduta di rifinitura al "Di Bari" scioglierà gli ultimi dubbi ma Angelo Galfano ha già in mente come contrapporsi al Carlentini per l'andata del primo turno di Coppa Italia di Eccellenza. Il tecnico aretuseo sta ultimando la preparazione in vista dell'esordio del suo Real Siracusa Belvedere domani al "Romano" di Carlentini contro la formazione che fino a pochi mesi fa contese il salto in Eccellenza.

"E anche per questo sarà una sfida interessante – ha detto – perché incontreremo un avversario entusiasta del ripescaggio su un terreno diverso dal nostro. Ma questo non rappresenterà un alibi, semmai uno stimolo a fare ancora meglio anche perché arriveremo bene a questa sfida, nonostante le assenze per squalifica del nostro capitano Pierpaolo Ruiz e del difensore Paolo Midolo. Ad ogni modo – ha aggiunto il tecnico – sono soddisfatto del lavoro sin qui svolto, i ragazzi si sono

applicati sinora con grande abnegazione e serietà, consapevoli che questa Coppa Italia sarà un banco di prova importante per tutti perché ci confronteremo per la prima volta, per 90 minuti interi e nessuno vorrà fare brutte figure. Al completo? Vedremo, il mercato non è ancora chiuso e potremmo fare qualcosa in avanti per completare il reparto”.

Nella foto, lo staff tecnico del Real Siracusa. Da sinistra, Maiorca, Galfano, Baviera

In meta per Tancredi, torneo di Rugby Touch per raccogliere fondi per l'intervento

“In meta per Tancredi”. E' il torneo di Rugby Touch organizzato per raccogliere fondi da destinare a Tancredi Santangelo, il giovane di 19 anni che dovrà sottoporsi ad un delicato intervento al Chiari Institute di New York. L'iniziativa è organizzata da PASS.I – Iris e Passwork in Rete – e Syrako Rugby Club, con la partecipazione di ASD Mediterranea.

Un evento all'insegna dei più alti valori di amicizia, sport e solidarietà a cui tutti potranno partecipare portando il proprio contributo alla causa. Il Rugby Touch, infatti, non prevede placcaggi e mischie e può essere giocato da grandi, piccoli, principianti, veterani, donne e uomini, tutti insieme con l'unico obiettivo di divertirsi e socializzare.

Durante la manifestazione proseguirà la raccolta fondi per aiutare la Famiglia Santangelo ad affrontare le spese di cura

e viaggio di Tancredi e anche chi non potrà essere presente potrà dare il proprio sostegno grazie alla piattaforma on line gofundme.com/f/pro-tancredi

L'appuntamento è per domenica 8 settembre, a partire dalle 18.00, presso l'impianto sportivo della ASD Mediterranea, via Kennedy snc, Cda Marchesa – Floridia.

Tancredi Santangelo, ha quasi 19 anni e vive a Floridia. E' nato prematuro alla trentesima settimana. E' tetraplegico dalla nascita per uno shunt artero-venoso, ma, grazie ad una serie di interventi chirurgici, oggi può camminare. All'età di dieci anni circa gli è stata diagnosticata una Chiari di tipo 1 con siringomielia, trattata chirurgicamente (craniostenosi e decompressione spinale). 3 anni fa circa i sintomi sono tornati e dopo vari controlli si è riscontrato che la siringomielia si è ripresentata, aumentando la sua ampiezza e la sua lunghezza, da un controllo all'altro. Tra i medici e le strutture mediche italiane finora interpellate si è verificato che non c'è la possibilità di un intervento risolutivo, intervento invece da eseguire al più presto, prima che il decorso evolutivo di questa rara sindrome porti prima ad uno stato vegetativo e poi inevitabilmente al decesso. Qualche mese fa, mosso dalla voglia di vivere a tutti i costi, Tancredi ha sottoposto la propria situazione clinica al Chiari Institute di New York altamente specializzato e qualificato in questa patologia il quale, attraverso il suo Primario, gli ha dato una speranza di vita. Un intervento chirurgico con una percentuale di riuscita dell'80%, di Tripla invaginazione potrebbe salvargli la vita. L'intervento è stato programmato per l'11 settembre 2019 presso l'Institute ed ha un costo di circa 200,000 euro. A questi si aggiungono i costi per la permanenza che sarà di circa 50 giorni necessari all'equipe medica per valutare se il postoperatorio segue il suo naturale decorso. Tancredi non ha grandi risorse finanziarie per poter affrontare i costi che la vita lo chiama a pagare e per questo chiede a tutti un piccolo contributo che lo aiuterà a vivere.

Calcio giovanile. Il sindaco di Solarino replica a Mediteranea Floridia: "Priorità a chi usa da tempo la struttura"

"Non si può pretendere che una richiesta di un paio di settimane fa possa escludere chi già Solarino gioca da un bel po'". Il sindaco di Solarino, Sebastiano Scopro, replica così alla dura presa di posizione dell'associazione sportiva Mediteranea in merito all'uso del campo sportivo. Il primo cittadino parte da una premessa. "Quest'anno -spiega il sindaco- Solarino accoglie ben sei realtà calcistiche che si alleneranno e disputeranno le proprie gare allo stadio comunale "Pippo Scatà", tra adulti e ragazzi. Ricordiamo altresì che nello stesso stadio c'è una nutrita schiera di giovani che milita nella locale società di atletica leggera, oltre alla realtà pallavolista che svolgerà le sue attività nel pallone tensostatico "Davide Triolo", il tutto all'interno dello stadio comunale. Lo stadio comunale è impegnato dalle ore 15 fino alle ore 21 dal lunedì al venerdì. Il sabato pomeriggio si disputerà la gara ufficiale FIGC di una delle tre squadre, mentre le altre due giocheranno la domenica alternandosi l'una con l'altra. Ed infine lo stesso stadio, di mattina a giorni alterni, ospita gli allenamenti dei pattinatori di Siracusa". Scorpo racconta i termini della vicenda. "Qualche settimana -spiega- fa ho ricevuto il dirigente della Mediteranea Calcio il quale mi ha risposto le loro esigenze, ed assicurando che se ci fosse stata una sola ora disponibile, sarebbe stata volentieri messa a

disposizione dei suoi ragazzi. Purtroppo tutto questo non è possibile poiché abbiamo già ristretto le richieste delle squadre e delle scuole calcio. Ci siamo visti costretti, per ragioni tecniche e logistiche, rifiutare la richiesta della Mediterranea, perché ci sembra corretto dare priorità per prima alle squadre locali, in secondo luogo a chi già a Solarino si allenava o giocava dall'anno scorso". Scorpo puntualizza che "non corrisponde al vero l'affermazione secondo cui prima avremmo detto sì e poi no. Il dirigente della Mediterranea è stato comunque invitato a partecipare alla conferenza di servizi che si svolgerà oggi 30 agosto alle 11 nell'ufficio del Sindaco e, se le altre scuole calcio faranno un passo indietro per questa nuova scuola calcio, sono e saremo disponibili ad accogliere anche questa richiesta". Infine una sollecitazione. "Lo sport-dice Scorpo- deve essere momento di inclusione, sociale ed educativo per i bambini e non. Questa Amministrazione ha sempre cercato di favorire, secondo le proprie risorse e disponibilità, tutte le realtà sportive che ne hanno fatto richiesta, senza mai fare distinzioni tra le varie scuole calcio, finanche quelle d'élite, poiché è nostra ferma convinzione che lo sport non abbia livelli di competizione che possano creare differenze tra élite e "normali", tra adulti e ragazzini. Per questo - conclude- siamo sempre disponibili ad accontentare qualsiasi richiesta, nonché aperti a qualsivoglia soluzione, che vada nella direzione del senso di comunità e non di divisione o contrapposizione".

Ippica, Galoppo. Atteso

ritorno di Repton in condizionata all'Ippodromo del Mediterraneo

il Premio Icaro, condizionata sui 1700 metri della pista grande, la corsa con maggior dotazione inserita come quinta delle sei competizioni in programma, venerdì 30 agosto, all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Imbattuto sulle piste aretusee e vincitore di Handicap Principale, Reptor resta l'avversario da battere in un contesto dove possono far bene anche Domestic Art, Espoire Bere e Sharming Girl.

Al convegno siracusano di galoppo abbinata anche una II Tris Nazionale. L'attenzione è sulla quarta corsa, Premio Sole Mio, un handicap sui 1400 metri di pista piccola. L'ottima qualità di Sandro Muchacho fa tremare il campo partenti, ma l'allievo di Carmelo Zappulla dovrà dimostrare subito buona forma. Altra linea da seguire potrebbe essere quella dettata da casa Cuschieri con Swiss Flyer, Tanti Palmieri e Ile de Cap. Particolare attenzione si muove sul buon Morsive e sul leggero Flash Brown.

Apertura del convegno prevista alle ore 17:35 con una breve reclamare sui 1200 metri di pista piccola.

Ben riuscito, invece, l'handicap di terza corsa, che scatterà alle ore 18:35. A sollevare la sabbia sui 1200 metri da affrontare, saranno cavalli di 3 anni e oltre. Qui, spicca ancora la linea dettata da Peppe's Island, Ormixa e Camden Zac. Non si possono escludere, però, My Saxy Week, Rock of Sprint e Lear Falcon.

Calcio giovanile. Mediterranea Floridia senza impianto: no da Solarino, si ad Avola

Suonano amare le parole del presidente della associazione dilettantistica Mediterranea di Floridia, Salvatore Giliberto, dopo che il sindaco di Solarino, Sebastiano Scorpo, ha vietato l'utilizzo dello stadio Scatà per le gare dei campionati giovanissimi e allievi provinciali.

“Rappresentiamo un'eccellenza del territorio, siamo l'unica scuola calcio del comprensorio Floridia-Solarino ufficialmente riconosciuta e addirittura Elite affiliata Atalanta – spiega Salvo Giliberto- l' indisponibilità del Santuzzo ci sta penalizzando e, nello spirito di collaborazione, avevamo chiesto al sindaco Scorpo la possibilità di allenarci due volte la settimana. Come richiesto, avevamo formulato richiesta lo scorso 18 luglio. In ordine agli orari non avremmo creato problemi, perché ci rendiamo conto che l'impianto è già utilizzato da altre consorelle. In ultima analisi si era anche disposti ad avere il campo una sola volta, per la disputa delle gare. Inizialmente il sindaco si era detto disponibile il sabato alle 15, poi la decisione di non darci il campo neanche per le partite. Siamo in emergenza, come tante altre società, ma ritengo che con il buon senso si potevano trovare delle soluzioni per il bene dei giovani di due cittadine vicine non solo da un punto di vista chilometrico. Faccio presente che tanti solarinesi frequentano la nostra scuola calcio. Il paradosso è che ci hanno convocato in Comune per una riunione per avvisarci che per noi non c'era spazio. Oltre il danno la beffa. Voglio invece ringraziare il Comune di Avola nella persona del sindaco Cannata e dell' assessore Costanzo – conclude Giliberto- che con estrema

sensibilità hanno capito il nostro disagio e hanno da subito messo a disposizione il De Pasquale. Un chiaro esempio di come incentivare la pratica sportiva, piuttosto che penalizzarla con argomentazioni poco chiare”.

Calcio. Cordoglio per la morte di Rocco Testa, attaccante che fece innamorare del Siracusa

Cordoglio anche a Siracusa alla notizia della scomparsa di Rocco Testa. Nato a Caltagirone 81 anni fa, fu un autentico idolo della tifoseria azzurra. Attaccante possente, ha vestito la maglia del Siracusa dal 1960 al 1968, sempre in serie C. Goleador di razza, dall'animo gentile e con la testa ben piantata sulle spalle ha lasciato ricordi indelebili in una intera generazione di tifosi, oggi con i capelli bianchi. Fu lui, con i suoi gol, ad accendere in tanti la passione per l'azzurro. Fu tra l'altro uno dei pochi a non partecipare ad una sorta di ammutinamento della squadra per via dei cattivi risultati nella sofferta stagione 1964-65 e addirittura prende a tempo la guida tecnica del Siracusa.

Dopo il calcio, la politica. E' stato esponente del Partito popolare italiano (Ppi) prima e del Pd poi, nella sua Caltagirone dove ha ricoperto anche il ruolo di assessore all'Urbanistica e raggiunto livelli apicali come dipendente pubblico.

Cordiale e generoso, ha lasciato anche a Siracusa molti amici. Alcuni parteciperanno alla cerimonia di ultimo saluto, nella chiesa di Sant'Anna.

Nuoto. Grande stagione per Claudio Faraci, da Siracusa agli Europei e Mondiali Jrs

Con il 13.mo posto ai mondiali Juniores di Budapest si è conclusa una stagione sportiva da incorniciare per Claudio Faraci.

Il nuotatore siracusano, tesserato per il Tc MatchBall, si è costantemente migliorato sotto la guida di coach Marco Lappostato. Bronzo nei 100 farfalla agli assoluti di Riccione, due titoli italiani nei 50 e 100 farfalla a Roma, argento nella 4×100 mista agli Europei di Kazan e la convocazione ai Mondiali.

Meritata pausa prima di riprendere la preparazione in vista di un'altra annata da vivere da protagonista.

foto: Faraci con coach Lappostato (a sx)